

**VERBALE****DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE****di data 24.10.2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di ottobre ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	<b>P</b>	MARTINATTI SARA	<b>P</b>
BETALLI FRANCESCO	<b>P</b>	MAZZONI PAOLO	<b>P</b>
CALLIARI ALESSANDRO	<b>P</b>	MERLO NICOLA	<b>P</b>
DALFOVO MICHELE	<b>P</b>	PELLEGATTI MATTEO	<b>P</b>
DEVIGILI FRANCESCO	<b>P</b>	ROSSI LUIGI	<b>A</b>
GIRARDI CHRISTIAN	<b>P</b>	SOMADOSSI NICOLA	<b>P</b>
GIRARDI LUCA	<b>P</b>	TAIT ANDREA	<b>P</b>
KAISERMANN ALESSIO	<b>P</b>	VEDOVELLI KONRAD	<b>P</b>
LAZZERI RENZO	<b>P</b>	VIOLA DANILO	<b>P</b>

Assiste il Vicesegretario generale dott. ssa Elisabetta Brighenti.

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Aldrighetti e Vedovelli (con voti favorevoli 15 e astenuti 2)

Prima del Consiglio viene consegnato un ricordo alla dott.ssa Maria Grazia Delucca. che è stata pediatra ed ora va in pensione, per il lavoro svolto e per l'affetto con il quale l'ha sempre portato avanti.

**PRESIDENTE:**

prendo atto del numero legale (presenti 17) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 27 luglio 2017.
2. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul giardino dei frutti dimenticati (prot.n. 7347).
3. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul pericolo di attraversamento pedonale p.zza Pio XII (prot.n. 7348).
4. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sulla parete verde p.zza Erbe (prot.n. 7349).
5. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico, Mezzolombardo Partecipa, U.P.T., PATT e Uniti per Mezzolombardo sulla somministrazione e vendita di sostanze alcoliche ai minori (prot.n.

7489)

6. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico, Uniti per Mezzolombardo, sulla chiusura dello sportello dell'Agenzia delle Entrate (prot.n. 9886).
7. Mozione delle liste Unione per il Trentino, Mezzolombardo partecipa e del P.A.T.T. sulla chiusura dello sportello dell'Agenzia delle Entrate di Mezzolombardo (prot.n. 10150).
8. Approvazione aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - 2018/2020.

\* \* \* \* \*

## **1. Approvazione verbale della seduta del 27 luglio 2017.**

PRESIDENTE:

il verbale del 27 luglio 2017 è stato distribuito ai consiglieri e depositato agli atti, quindi si propone di darlo per letto.

Con voti favorevoli 14 ed astenuti 3 (Aldighetti, Tait e Mazzone), espressi per alzata di mano,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare il verbale della seduta dd. 27 luglio 2017 nella sua stesura originale;
2. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPREg. 3/L 1.2.2005);
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

## **2. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul giardino dei frutti dimenticati (prot.n. 7347).**

Il consigliere Girardi Luca legge l'interrogazione e il Sindaco la risposta (allegati n. 1 e 2)

## **3. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sul pericolo di attraversamento pedonale p.zza Pio XII (prot.n. 7348).**

Il consigliere Girardi Luca legge l'interrogazione e il Sindaco la risposta (allegati n. 3 e 4)

GIRARDI LUCA:

vorrei precisare che l'intervento eseguito è stato di minima entità e il problema permane. Io non ho mai parlato di intera aiuola, bastava fare una aiuola bassa, ultimamente invece si è raso al suolo tutto e pertanto noi auspichiamo che qualcosa venga ripiantato.

SINDACO:

si pensava di ripiantare questa primavera una siepe che non crei problematiche come le piante precedenti, abbiamo fatto un sopralluogo anche con i Vigili.

## **4. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico e Uniti per Mezzolombardo sulla**

## **parete verde p.zza Erbe (prot.n. 7349).**

Il consigliere Girardi Luca legge l'interrogazione e il Sindaco la risposta (allegati n. 5 e 6)

GIRARDI:

l'ideale era modificare l'impianto irriguo, perché le piante vanno comunque annaffiate e concimate anche d'inverno.

Consiglio di intervenire con un impianto idraulico più efficiente.

Se vi sono delle piante migliori rispetto ai gelsomini ben venga la loro sostituzione. Comunque la manutenzione va fatta perché sarebbe molto più oneroso un intervento radicale sulla parete, mi pare che se togliamo la riparazione dei danni dalla manutenzione, la parete costa come eseguire la manutenzione di una qualunque aiuola del paese.

L'idea di sostituire l'opera con una nuova, ritengo sia una provocazione, anche se la colgo volentieri, visto che ultimamente vedo sono state - o avete intenzione di abbattere - tante cose (la voliera, i tigli....), quindi se sostituiamo invece di abbattere sono favorevole.

SINDACO:

i consigli di miglioria poteva darli prima al suo collega che rappresentava l'amministrazione precedente, la quale ha deciso la costruzione della struttura. Ora pensare di mettere mano all'impianto irriguo spendendo un sacco di soldi, mi sembra improbabile: le cose che ci sono vanno mantenute, e non lasciate andare a morire perché non le avevamo volute. Noi vedremo come fare nei prossimi mesi. Se penseremo in futuro di dismettere la parete sarà perché constateremo che non sono più sostenibili i costi di manutenzione o che i danni che crea sull'immobile privato stanno mettendo in difficoltà il comune, (abbiamo molte segnalazioni dal condominio - riguardo a danni e sporcizia causati dalla parete - che ora non ho portato). Se fosse troppo svantaggioso per il comune fronteggiare tutta questa serie di episodi potremmo in futuro pensare di dismettere la parete.

Noi non siamo abbattitori! Noi siamo orgogliosi di avere la piazza Erbe, se potessimo creare un ingresso più consono al nostro centro storico, saremmo felici; siamo orgogliosi di aver tolto il pericolo di quella che lei chiama "voliera" perché i ragazzini si facevano male, avevamo avuto parecchie segnalazioni dai cittadini, e se per mettere in sicurezza i marciapiedi di via De Gasperi dobbiamo abbattere i tigli, lo faremo.

## **5. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico, Mezzolombardo Partecipa, U.P.T., PATT e Uniti per Mezzolombardo sulla somministrazione e vendita di sostanze alcoliche ai minori (prot.n. 7489)**

Il consigliere Vedovelli legge l'interrogazione e l'ass.re Betalli la risposta (allegati n. 7 e 8)

VEDOVELLI:

innanzitutto, ritengo di evidenziare, che la risposta andava data anche alle altre due forze politiche indicate in calce, questo per mantenere uno stesso modo di operare, che deve andar bene per tutti. Questo lo avevo già fatto presente prima dell'ultimo consiglio comunale, invano, tanto che l'odg era stato emesso in modo a questo punto errato. Quando, come la volta scorsa, chiedo che il lavoro di ogni consigliere sia tutelato per non svilirne l'impegno mi riferisco anche al rispetto e al prestare attenzione a questi passaggi.

La risposta dell'assessore Betalli, parlo a nome di Mezzolombardo Partecipa, ma credo di poterlo dire a nome anche degli altri consiglieri, ci soddisfa in pieno, ogni passaggio della replica è pienamente condivisibile e dunque apprezziamo l'impegno e i propositi indicati.

La replica dell'assessore, a nostro avviso, doveva però aver più risalto. Si tratta di un argomento che riteniamo molto importante e che spesso come detto genera preoccupazioni in particolare nelle famiglie. La nostra interrogazione è stata presentata qualche settimana prima dell'evento considerato un po' da tutti, il principale dei tanti che durante l'anno si susseguono

nella nostra comunità. Ebbene, la nostra richiesta poteva e voleva essere da stimolo per un intervento, per un momento di riflessione o per un semplice richiamo che poteva essere proposto magari in fase di presentazione della Festa o al momento dell'apertura della stessa. Questo non c'è stato e un po' o molto ce ne rammarichiamo, proprio perché riteniamo valide e centrate le nostre richieste e come detto riteniamo di grande valore la risposta dell'assessore che andava resa pubblica e di conoscenza della maggior parte di persone possibili.

Per questo chiediamo che sul prossimo notiziario possa venir dedicata una pagina all'argomento. Ci auguriamo anche che quanto scritto nella risposta non venga disatteso, come in parte già quest'anno: cartelli di divieto di assunzione di alcolici da parte di minori ne abbiamo visto un po' pochini, forse due, mentre su tutti era ben presente il cartello di riportare i bicchieri vuoti.

Non era proprio quanto ci aspettavamo con la nostra interrogazione: vedere questi cartelli e collegandoli a quanto da noi richiesto nei giorni precedenti, sinceramente ha generato una certa delusione ma tant'è...Inoltre non sono spariti i minori con il bicchiere di vino o di birra nelle prossimità degli stand. Ricordo nuovamente che queste sono cose punibili con sanzioni pesanti, sulle quali non si può sorvolare, al motto "per en bicier,,tanto i se lo procura lo stess".

Non si può e basta.

BETALLI:

le indicazioni per rendere più efficaci questa iniziativa sono benvenute. Devo dire però che le modalità con cui ho visto raccogliere, da parte della varie associazioni, questi suggerimenti mi hanno confortato, perché ho visto una risposta collaborativa e in più occasioni. Che poi ci fosse un'ulteriore attenzione per le nuove disposizioni a cui le associazioni hanno dovuto imparare a stare attente, anche a causa delle così dette "iniziative terroristiche" questo è il segno delle difficoltà che le associazioni in particolare la Pro loco hanno dovuto seguire.

Non per questo ho visto trascurare questo aspetto, anche se la costanza del controllo può essere meno stringente nei momenti più caotici.

Si può certamente fare di più e io terrò in considerazione i suoi suggerimenti. Riguardo alla risposta da dare a tutti i firmatari, credo che la Segreteria non abbia problemi ad ottemperare se la cosa viene segnalata.

PRESIDENTE:

vorrei intervenire per dire al consigliere Vedovelli, che per me i firmatari di un'interrogazione sono quelli che materialmente hanno firmato il testo, a meno che, come nella mozione presentata ci sia scritto "anche per conto di.....". Ricordo che nella prima interrogazione le firme presenti erano quelle del cons. Girardi, Rossi, Vedovelli, Viola e non vi erano le firme di Mazzoni e Aldrighetti.

In occasione dell'ultima capigruppo, con i capigruppo presenti (consigliere Vedovelli assente), si è concordato che da ora in poi se c'è scritto "e per firma di" e per cui una persona si assume la responsabilità di sotto firmare anche per gli altri presentatori in elenco, sarà mia cura e della Segreteria procedere ad inviare la risposta a tutti i presentatori della stessa.

VEDOVELLI:

ma lei la documentazione che viene portata in Consiglio la visiona? Si è accorto che oggi ci sono tre interrogazioni che portano la firma del solo cons. Girardi Luca ma che riportano anche "Uniti per Mezzolombardo"? Il cons. Girardi è di "Uniti per Mezzolombardo"?

PRESIDENTE:

consigliere, chiudiamo qui la questione perché ci siamo chiariti nella riunione dei capigruppo. Se lei non c'era..

VEDOVELLI:

lei deve rispondere, non divagare. Lei sta trattando le interrogazioni in modo diverso. Nel consiglio precedente lei non ha colto la mia contrarietà a questo e ha fatto passare un ordine

del giorno presentando un'interrogazione in modo errato. Lei deve trattare i consiglieri e le forze politiche alla stessa maniera.

Stasera c'è un'interrogazione con i nomi di cinque consiglieri e la risposta è stata data solo a due forze politiche..... ci sono tre interrogazioni di due forze politiche firmate da un solo consigliere. Ammetta questa cosa e ci dica in futuro come comportarci.

PRESIDENTE:

io non posso ammettere delle cose che non sono a carico mio, perché in merito alla risposta a cui si riferisce è del 16 agosto 2017. Ribadisco pertanto che con i capigruppo presenti ci siamo chiariti nell'ultima riunione, cioè la settimana scorsa, e ripeto che da oggi si procederà nel modo stabilito. Non si agiti (consigliere Vedovelli) e stia pur certo sul fatto che io sono il Presidente di tutti e non faccia polemica. E' dall'inizio di questa legislatura che lei è seduto su quel banco per fare polemica. Noi tutti facciamo onestamente il nostro lavoro e non le permetto di dire il contrario.

MAZZONI:

Presidente!!! Questo è offensivo nei confronti dei consiglieri di minoranza. Le chiedo di limitarsi e di tenere un comportamento più corretto nei confronti dei consiglieri.

PRESIDENTE:

prendo la parola per fatto personale. Ho detto che si fa della polemica su disguidi tecnici ed è inutile che il consigliere Vedovelli mi scriva mail, ecc..per modificare quanto in questa aula si è discusso.....Nell'ultima riunione dei capigruppo è stato deciso che se l'interrogazione viene presentata da un consigliere che si assume la responsabilità di presentarla anche a nome di altri, d'ora in poi sarà considerata come presentata anche da tutti i presentatori in elenco e ripeto che il ruolo del consigliere non va sminuito né da una parte, né dall'altra. Su questo punto io dico che lei è sempre polemico. Andiamo avanti.

VEDOVELLI:

io non sono polemico sottolineo cose che sono sbagliate.

Il consigliere VEDOVELLI esce dall'aula (presenti n. 16)

GIRARDI:

mi sembra che il Presidente abbia usato parole un po' pesanti.

SINDACO:

anch'io intervengo per fatto personale: qualunque cosa può essere ritenuta pesante, possiamo interpretare tutto a modo nostro, mi spiace vedere che il consigliere Vedovelli se ne sia andato perché credo che il Presidente abbia chiarito la cosa. Comunque credo che un presidente possa dire che un consigliere è sempre in polemica con lui.....

MAZZONI:

non potete permettervi di dire queste cose: "... dall'inizio della legislatura...."

SINDACO:

consigliere Mazzoni, il Presidente ha chiarito e mi pare che anche lei l'avesse capito prima e che abbia detto al consigliere Vedovelli di valutare e di non infervorarsi... .

Se il Presidente avesse detto: "è dall'inizio di legislatura che il consigliere Vedovelli mi puntualizza determinate cose", le darei tutte le ragioni, ma l'ha chiarito....., dopo, ma era evidente che voleva chiarire....., mi pareva che la cosa fosse chiarita, ma se lei mi dice che il chiarimento a posteriori non vale.....

PRESIDENTE:

non ho detto che il consigliere Vedovelli fa sempre polemica perché presenta interrogazioni o mozioni e il Presidente può puntualizzare sulle forme... con cui un collega presenta le interrogazioni o mozioni

MAZZONI:

Presidente, lei è garante dell'assemblea e non si può permettere di dire queste cose, e di fare commenti di carattere personale.

PRESIDENTE:

prendo atto consigliere Mazzoni.....andiamo avanti con l'ordine del giorno.

SINDACO:

no scusate, ma stiamo esagerando e non diamo una bella immagine. Però trovo legittimo che il Presidente, che deve far rispettare i regolamenti, che deve rappresentare il consiglio, deve farsi garante per tutti i consiglieri, ha il diritto di dire a un consigliere: "tu mi riprendi sempre su queste questioni dall'inizio di legislatura, fai sempre polemiche sulle forme con cui invio i documenti", non è censurabile, non è un'accusa sul lavoro del consigliere, ma solo sul suo modo di rapportarsi..... non mi sembra offensivo....

PRESIDENTE:

sia messo a verbale che il mio intervento non riguardava nel modo più assoluto i contenuti delle mozioni, delle interrogazioni, o degli interventi del consigliere Vedovelli. Era solo una questione tecnica su come si stende l'ordine del giorno e su questo mi pare ci fossimo chiariti nell'ultima capigruppo.

VIOLA:

scusatemi se torno sul problema. Né il Presidente, né Vedovelli hanno bisogno dell'avvocato, ma mi pare che la polemica forse nasca dal fatto che non ci siamo capiti.....c'è stato un refuso.....

Quindi passo a leggere l'interrogazione successiva.

#### **6. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico, Uniti per Mezzolombardo, sulla chiusura dello sportello dell'Agencia delle Entrate (prot.n. 9886).**

Il consigliere Viola legge l'interrogazione e il Sindaco la risposta (allegati n. 9 e 10)

#### **7. Mozione delle liste Unione per il Trentino, Mezzolombardo partecipa e del P.A.T.T. sulla chiusura dello sportello dell'Agencia delle Entrate di Mezzolombardo (prot.n. 10150).**

Il consigliere Aldrighetti legge la mozione (allegato n. 11)

MAZZONI:

chiedo l'invio tempestivo al Ministero delle Finanze di Roma e alla Direzione dell'Agencia delle Entrate di Trento della delibera riguardante la presente mozione, per far pesare il ruolo della comunità di Mezzolombardo. E' un bel servizio usufruito da tanti, privati e professionisti, e la chiusura penalizza tanto: per fare una registrazione di contratto bisogna andare a Trento o Cles e perdere mezza giornata. I vantaggi per l'Agencia sono tanti, anche perché i locali sono dati a titolo gratuito.

VIOLA:

mozione che ha l'appoggio del nostro gruppo. L'importanza dello sportello non è tanto per i professionisti, quanto per i privati cittadini che devono richiedere ad esempio il codice

fiscale, devono andare a Trento, dove mancano i parcheggi..... si possono fare le registrazioni telematiche, ma non tutti i privati possono o sanno accedere.

ALDRIGHETTI:

chiedo spiegazioni al Sindaco sulle accennate migliorie: a cosa alludeva?

SINDACO:

tutta la maggioranza sarà favorevole a una mozione di questo tipo, e ringrazio i firmatari per la presentazione della stessa, cogliendo l'opportunità di unire le forze per fare qualcosa per la comunità. Per chiarire: noi siamo stati chiamati il 7 agosto all'Agenzia delle Entrate e lì ci hanno spiegato quanto riportato nella risposta (calo delle risorse, le richieste quasi esclusivamente dei privati perché i professionisti ormai usano la richiesta telematica.....). Il problema più difficile che si è aggiunto è il pensionamento di due dipendenti entrambi operanti nella sede distaccata di Mezzolombardo. Quindi mantenere in piedi un ufficio era difficile. Inoltre loro non possono andare avanti con un mono-operatore per i protocolli di sicurezza interni: l'ufficio com'è ubicato non dà la garanzia che qualcuno possa essere al fianco dell'unico operatore che rimane in ufficio se questo si sente male o in altri casi di emergenza.

Dopo quell'incontro (dove si palesavano problemi di privacy per la dislocazione delle scrivanie) abbiamo chiesto ad un parlamentare di farsi promotore verso il Sottosegretario, ma non abbiamo avuto nessun tipo di risposta (tutto questo è accaduto dai primi di settembre in poi perché dal 10 agosto fino al 15 settembre i dirigenti dell'Agenzia Entrate a Roma erano tutti in ferie, quindi la trattativa è avvenuta da metà settembre in poi).

Abbiamo comunicato la nostra disponibilità per portare migliorie (ad esempio un pulsante per l'operatore unico che allerta i soccorsi della sede principale) e ci siamo dichiarati disponibili a intervenire per migliorare la situazione.

Oggi, sentita l'Agenzia la direttrice attuale ha detto che non ritiene idonea la sede.

Vuole lo spostamento dell'ufficio all'interno del comune o in altra sede.

All'interno del Comune non c'è posto. Altro spazio individuato: sempre ex pretura, però a piano terra e non al primo piano (vicino all'ufficio promozione turistica aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Ci hanno risposto che verranno a visionarlo nei prossimi giorni).

Noi vogliamo mantenere l'asticella alta: nell'ultima risposta che abbiamo dato dieci giorni fa all'Agenzia auspichiamo che le nostre proposte e il costo zero per gli uffici, vengano tenuti in considerazione. Forse loro ci proporranno un giorno a settimana di apertura. Noi proporremo tre giorni. Per l'utenza privata potrebbe essere già importante. Rilevante è anche che da qualche mese ha chiuso l'ufficio di Egna. Invece che rivolgersi a Bolzano si rivolgono a Trento, come pure riconosce l'Agenzia delle Entrate di Trento, cosa che fa aumentare il bacino di utenza di Trento che con gli utenti della Paganella può essere un buon motivo per mantenere aperta la sede di Mezzolombardo.

Speriamo di poter dare un riscontro nel prossimo consiglio comunale e magari anche con mail ai capigruppo se abbiamo novità prima.

Con voti favorevoli unanimi (16) espressi per alzata di mano,

Il Consiglio comunale delibera

di approvare la seguente mozione: "il Consiglio comunale impegna il Sindaco ad intervenire tempestivamente presso la Direzione Provinciale di Trento dell'Agenzia delle Entrate e presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma affinché sia garantita l'immediata riapertura dello sportello di Mezzolombardo".

## **8. Approvazione aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - 2018/2020.**

MARTINATTI:

l'articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 180 dd. 05.09.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 ai fini della successiva presentazione al Consiglio comunale.

Con nota dd. 14.09.2017 prot. 8904 il D.U.P. 2018/2020 è stato trasmesso ai Consiglieri comunali per la presentazione al protocollo comunale, entro il termine del 13.10.2017, di eventuali integrazioni/proposte predisposte sotto forma di ordini del giorno.

Entro il suddetto termine non sono pervenuti ordini del giorno.

Il Sindaco e l'assessore Martinatti rispondono brevemente ad alcune domande di chiarimenti poste dai consiglieri

Si passa quindi all'approvazione della delibera.

Con di voti favorevoli 12, astenuti 4 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni, Viola), espressi per alzata di mano,

Il Consiglio comunale delibera

1. di approvare, il Documento Unico di Programmazione 2018-2020, allegato alla delibera di Giunta n. 180 dd. 05.09.2017;
2. di pubblicare, a cura della Segreteria ad intervenuta esecutività della presente, il D.U.P. 2018/2020 nella sezione Amministrazione trasparente/Bilanci del sito web istituzionale del Comune di Mezzolombardo;

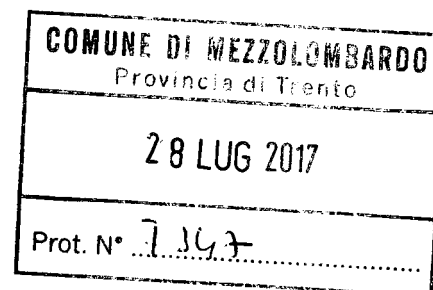
Seduta chiusa alle ore 21.38

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Calliari

IL VICESEGRETARIO GENERALE

f.to Elisabetta Brighenti



Giardino dei frutti dimenticati

Nel 2015 la Provincia Autonoma di Trento - Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale - nell'ambito degli interventi di recupero e valorizzazione ambientale, ha elaborato, su richiesta dell'Amministrazione comunale, il progetto "Giardino dei frutti dimenticati in loc. Toresela".

Il progetto ricade nel Comune Catastale di Mezzolombardo ed interessa la località Toresela di proprietà comunale, che sarà ripresa attraverso la sistemazione dei versanti con terrazzi e con l'impianto di alberi da frutto di varietà antiche. Come si legge nella relazione tecnica di progetto, l'obiettivo dell'intervento è quello di disporre a fine didattico di un esempio di coltivazione della terra diverso rispetto ai modelli e impianti specializzati attuali, riportando in luce le conoscenze legate a secoli di lavoro da parte di intere famiglie contadine. L'intervento è mirato dunque al recupero dell'area e alla ricostruzione di un paesaggio antico che farà da sfondo per iniziative didattiche ed incontri su temi di natura ambientale.

I lavori di costruzione di muretti e terrazzamenti per la realizzazione di tale progetto sono terminati.

Si chiede alla giunta e al sindaco:

1. Se è nell'intenzione di questa amministrazione portare a termine il progetto, per quanto riguarda la parte di sua competenza prevista dal progetto.

Mezzolombardo, 19/07/2017

Partito Democratico del Trentino : Girardi Luca - Rossi Luigi

Uniti per Mezzolombardo: Viola Danilo





# Comune di Mezzolombardo

## Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222  
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104



A dimostrazione dell'impegno nei confronti dell'Ambiente, il Comune di Mezzolombardo ha ottenuto la certificazione EMAS.

Mezzolombardo, 8.8.2017

prot.n. 7823

Rif. n. 7347

Spett.le

PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENTO  
UNITI PER MEZZOLOMBARDO

via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione su giardino dei frutti dimenticati.

In risposta all'interrogazione, sentito l'ufficio LLPP si comunica quanto segue:

- i lavori di realizzazione dei terrazzamenti sono stati terminati nei giorni scorsi. A breve sarà eseguita l'ultima lavorazione che consiste nella posa di parapetti (non in legno) lungo i bordi delle murature realizzate dopo di che l'opera verrà consegnata ufficialmente al Comune di Mezzolombardo da parte del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, probabilmente già il prossimo mese di settembre;
- non sarà fornito dalla PAT nessun arredo fisso in quanto, in fase di stesura del progetto esecutivo, il Servizio Geologico aveva avanzato una prescrizione che vietava il posizionamento di tale arredo in quanto area ad elevata pericolosità geologica, idrologica e valanghiva;
- non verrà consegnato inoltre nessun collaudo delle opere in cemento armato in quanto non era previsto per il tipo di opera eseguito dal momento che sui terrazzamenti non sarà possibile accedere con mezzi.

Ora, nei prossimi mesi, con un consulente del settore, si valuteranno attentamente le specie da piantare, in considerazione della zona d'ubicazione e delle lavorazioni che richiederanno le stesse per il loro mantenimento futuro.

Si valuterà inoltre con la PAT la possibilità di inserire tale zona all'interno del progetto di Ferrata della Val del Rì, in quanto consentirebbe di avere una zona di deflusso e ricreativa, che ben si coniugherebbe con tale progetto.

Cordiali saluti.

IL SINDACO  
Giacinto Christian Girardi

<b>COMUNE DI MEZZOLOMBARDO</b> Provincia di Trento
<b>28 LUG 2017</b>
Prot. N° <u>7398</u> <u>213</u>

Interrogazione pericolo attraversamento pedonale piazza Pio XII.

Siamo a ripetere quanto detto 12 mesi fa, era luglio 2016, quando abbiamo portato all'attenzione dell'attuale amministrazione, del pericolo di un attraversamento pedonale in zona piazza Pio XII:

*"Come da allegato fotografico, attraversamento pedonale a ridosso della fontana e statua di Pio XII, nella omonima piazza, il pedone che vuole attraversare la strada dal piccolo parco verso il marciapiede in direzione opposta, deve praticamente scendere sulla carreggiata prima di accertarsi che non sopraggiungano veicoli e viceversa il veicolo che sopraggiunge in direzione centro vede il pedone quando è già in zona rischio; - causa ... le piante dell'aiuola troppo alte."*

Dopo un anno abbiamo verificato che il problema è rimasto inalterato, nonostante ci fosse stato in Consiglio l'impegno assunto dal Sindaco per la soluzione del problema.

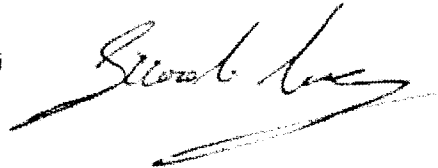
Tutto ciò premesso si chiede alla giunta e al sindaco :

1. Come mai dopo un anno e la promessa del Sindaco ad intervenire tempestivamente non si è fatto ancora nulla in merito.
2. Se si ritiene di sostituire parte dell'aiuola troppo alta con un verde a raso terra nell'attraversamento pedonale di piazza Pio XII ( in allegato fotografico contrassegnato con una " X " ).

Mezzolombardo, 19/07/2017

Partito Democratico del Trentino : Girardi Luca - Rossi Luigi

Uniti per Mezzolombardo: Viola Danilo



Piazza Pio XII

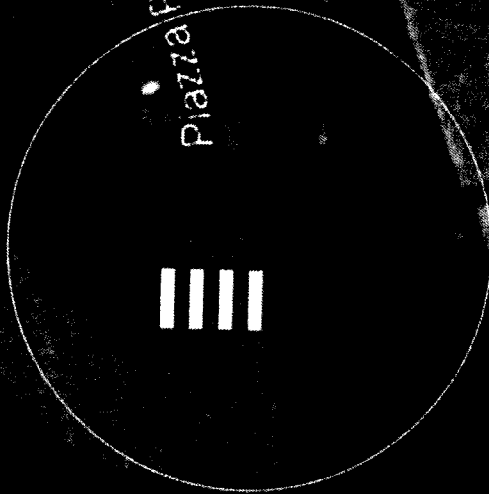
Piazza Pio XII

Piazza Pio XII

Piazza Pio XII

Piazza Pio XII

La Cassa Rurale



Piazza Pio XII

Piazza Pio XII



# Comune di Mezzolombardo

## Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222  
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104



*A dimostrazione dell'impegno nei confronti dell'Ambiente, il Comune di Mezzolombardo ha ottenuto la certificazione EMAS.*

Mezzolombardo, 8.8.2017

prot.n. 7824

Rif. n. 7348

Spett.le  
PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENINO  
UNITI PER MEZZOLOMBARDO

via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione su attraversamento pedonale p.zza Pio XII

Premesso che:

- la promessa era stata immediatamente mantenuta togliendo parte della siepe vicino all'attraversamento zona fontana;
- ora pare di capire ci si riferisca invece all'intera aiuola su quel tratto;
- l'Amministrazione ha chiesto una valutazione in merito al Corpo di Polizia Locale, non avendo avuto segnalazioni di pericolo dall'utenza;
- con il Corpo si è concordato di eliminare la siepe in quella zona, per favorire la visibilità di pedoni e automobili;
- è già stata data indicazione in tal senso all'ufficio LLPP. e nei prossimi giorni si procederà in tal senso.

Con ciò si ritiene di aver risposto ai quesiti posti dagli interroganti.

Cordiali saluti.

IL SINDACO  
geom. Christian Grazioplene

28 LUG 2017

Prot. N° 7348 213

Interrogazione parete verde piazza Erbe

Con questa interrogazione, vogliamo alcuni chiarimenti in merito alla parete verde verticale che abbellisce piazza Erbe, piazza usata per diverse manifestazioni.

Questa tecnica di arredo urbano si è diffusa negli ultimi anni in tutto il mondo ed anche in Italia si vedono sempre più spesso esempi di queste pareti verdi collocate nei centri urbani. Da qualche anno anche nel capoluogo, in via Francesco Petrarca è presente un bell'esempio di giardino verticale sulla facciata dell'autosilo

In termini generali i vantaggi che offrono queste opere, oltre al lato estetico e di arredo urbano nel nostro caso di piazza delle Erbe, sono:

- Depurazione dell'aria attraverso l'assorbimento dell'anidride carbonica e la produzione di ossigeno;
- Azione di filtraggio e depurazione degli inquinanti atmosferici;
- Abbattimento acustico. La massa vegetale assorbe le onde ;
- Regolazione termica. La traspirazione delle piante raffresca l'aria e l'intercapedine favorisce la circolazione d'aria;

Per venire al nostro caso, è evidente che la parete verde necessita della sostituzione di alcune piante, ma soprattutto necessita di una manutenzione come qualsiasi altro corpo vegetale, come una fioriera, come un'aiuola, come un parco. Abbiamo notato che la velocità con cui le molteplici piante dovrebbero coprire la parete, è piuttosto lenta, questo riteniamo possa essere il segno di mancanza di una adeguata irrigazione e di un adeguato nutrimento, anche nei mesi invernali.

Tutto ciò premesso chiediamo alla giunta e al sindaco:

1. Se sono stati individuati i problemi che hanno provocato il deperimento di alcune piante in questione.
2. Se c'è l'intenzione di sostituire le piante ormai secche
3. Se verranno fatte le necessarie manutenzioni, irrigazioni, concimazioni, potature, operazioni indispensabili per fortificare il verde vegetale presente nella parete verticale.

Mezzolombardo, 19/07/2017

Partito Democratico del Trentino - Girardi Luca - Rossi Luigi

Uniti per Mezzolombardo: Viola Danilo





# Comune di Mezzolombardo

## Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222  
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104



*A dimostrazione dell'impegno nei confronti dell'Ambiente, il Comune di Mezzolombardo ha ottenuto la certificazione EMAS.*

Mezzolombardo, 8.8.2017

prot.n. 7825

Rif. n. 7349

Spett.li

PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENTO  
UNITI PER MEZZOLOMBARDO

via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione su parete verde di p.za Erbe

Premesso che:

- credo sia nota la posizione del sottoscritto e dell'Amministrazione riguardo la realizzazione della cosiddetta "edera" sulla parete di p.zza Erbe, per cui non intendo entrare nel merito, rispetto ai vantaggi riportati dagli scriventi l'interrogazione, al fine di evitare polemiche;
- ribadisco soltanto che a Trento hanno avuto l'accortezza di scegliere delle piante che non hanno le problematiche che purtroppo ha quanto realizzato in p.zza Erbe, in primis la continua caduta di foglie e sporcizia che si deposita sull'ingresso di un'abitazione privata, con tutti i problemi ed oneri che questo comporta;
- i lavori di realizzazione della parete sono stati terminati in data 20.03.2015, ed erano comprensivi oltre che del telaio in acciaio / pergolati (due) anche della parte di impiantistica (parte idraulica-irrigazione / parte elettrica- illuminazione) e la piantumazione come prevista dal progetto esecutivo realizzato dall'arch. Marzari;
- l'impianto di irrigazione è gestito da una centralina che permette, a seconda del periodo stagionale, la fornitura di acqua secondo indicazioni forniteci dalla Ditta che ha messo a dimora le piante. Lo stesso è gestito dal Caposquadra degli operai comunali, fornito di schema per irrigazione;
- le piante di gelsomino previste dal progetto sono collocate in fioriere poste a vari livelli in parete, le quali, vista la collocazione in vaso, possono soffrire la secchezza del terreno specie nella stagione fredda, ove per ovvi motivi l'impianto di irrigazione viene chiuso e scaricato dall'acqua. L'impianto di irrigazione, tenuto conto delle temperature, viene messo in funzione circa nel primo periodo di marzo
- novembre /dicembre di ogni anno, con portata variabile;
- nella passata stagione sono stati eseguiti da ditta specializzata interventi di sostituzione piante, manutenzione, concimature e piccoli interventi di manutenzione da parte degli operai comunali specialmente nei pergolati posti sui due lati della piazza.

Tutto ciò premesso si risponde ai quesiti:

- la causa è stata individuata, come sopra evidenziato, nelle fioriere poste a vari livelli in parete, le quali, vista la collocazione in vaso, possono soffrire la secchezza del terreno specie nella stagione fredda;
- si sta valutando di sostituire i gelsomini con altra specie arborea;
- le manutenzioni avvengono già tutt'ora, sono molto onerose e, come si può notare, non hanno risolto del tutto i problemi;
- non è da escludere in futuro una dismissione dell'attuale struttura per pensare ad un'opera diversa.

Cordiali saluti.



IL SINDACO  
geom. Christian Girardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Christian Girardi".

Mezzolombardo, 01 agosto 2017

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo  
signor Alessandro Calliari  
al signor Sindaco Christian Girardi

**Oggetto: Somministrazione e vendita di sostanze alcoliche a minori**

Fatte le seguenti premesse:

Il fenomeno dell'alcolismo e dell'assunzione di sostanze alcoliche in genere è di continua attualità:

- Tale piaga interessa anche i giovani in età adolescenziale e comunque minorenni;
- Vi è una Legge che vieta la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni e che prevede pesanti sanzioni per gli inadempienti ( D.L. 14 DEL 20.02.2015)

Ritenendo che:

- Il fatto che l'alcol sia sempre più accettato socialmente e sia facilmente reperibile, espone a rischi enormi soprattutto i più giovani che non sempre hanno gli strumenti necessari per comprendere i pericoli annessi
- Il Comune di Mezzolombardo che si pregia del marchio Family in Trentino, per coerenza e anche per dare un esempio virtuoso, non può permettersi di ignorare il problema sopra evidenziato.
- E' necessario a nostro avviso un azione di contrasto decisa nei confronti di una problematica che non ammette deroghe né eccezioni;
- Si siano verificati talvolta degli spiacevoli episodi anche in manifestazioni organizzate sul territorio comunale, da correlarsi alla somministrazione di sostanze alcoliche ai minorenni

**I consiglieri firmatari interrogano il Sindaco al fine di sapere:**

- 1) Se intende attivarsi in modo concreto affinché venga fatta rispettare senza margini di tolleranza la legge sopracitata ( e altre disposizioni a livello provinciale) in materia di vendita e somministrazione di sostanze alcoliche a minori, e laddove necessario sollecitare chi di competenza (forze dell'ordine) per sanzionare chi trasgredisce.
  - 2) Se in vista di prossime manifestazioni (e quindi possibilmente fin da subito) organizzate sul territorio comunale, intende invitare i soggetti organizzanti (associazioni, gruppi di persone ecc..) affinché pongano ben in evidenza su stand o presso luoghi di ritrovo che la legge indicata va rispettata senza mezzi termini, mediante l'utilizzo di manifesti come quello che si allega, presente già in vari pubblici esercizi del Trentino.
- Tutto ciò affinché periodi di festa e di felice partecipazione ai quali tutti noi teniamo in modo particolare, non vengano rovinati da episodi incresciosi e da momenti di tensione per il non rispetto delle normative vigenti.

A norma di regolamento, in particolare secondo le disposizioni di cui all'art. 20 del Regolamento del Consiglio Comunale di Mezzolombardo, si chiede risposta scritta entro 15 giorni dalla data di presentazione del presente documento.

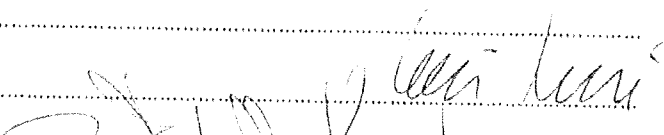
Cordiali saluti

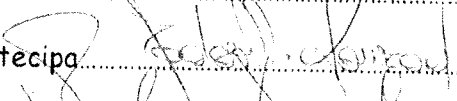
I consiglieri:


Aldrighetti Corrado P.A.T.T. Mezzolombardo .....

Girardi Luca PD Mezzolombardo.....

Mazzoni Paolo U.P.T Mezzolombardo.....

Rossi Luigi PD Mezzolombardo.....

Vedovelli Konrad Mezzolombardo Partecipa.....

Viola Danilo Uniti per Mezzolombardo.....

senza e per gli effetti degli articoli 2 e 4 della legge provinciale 3 agosto 1980, in  
termini restando le disposizioni del Codice penale

# **È VIETATO SOMMINISTRARE E VENDERE BEVANDE ALCOLICHE AI MINORI DI 18 ANNI**

## **È VIETATO CONSUMARE BEVANDE ALCOLICHE**



La violazione del divieto di vendere/somministrare è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 ad euro 5.000 (la sanzione è raddoppiata nel caso di minori di anni 14 e aumentata del 50% se la bevanda alcolica sono vendute a prezzo ridotto rispetto al prezzo di listino normalmente praticato).

La violazione del divieto di consumo da parte dei minori è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500.

Per l'applicazione delle sanzioni si osserva la legge 24 novembre 1981, n. 689. L'emissione delle ordinanze ingiuntive accertazione spetta al dirigente del servizio provinciale competente in materia di polizia amministrativa. Le somme riscosse sono introitate nel bilancio della Provincia autonoma di Trento.



ASSONET



CONFESERCENTI  
DEL TRENTO

azione sia commessa in  
12 alla somma di euro  
1.000,00 (mille) e  
1.000,00 (mille) della  
D.L. n. 115 del 1998 art. 220

www.provincia.tn.it





# Comune di Mezzolombardo

## Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222  
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104

Mezzolombardo, 16.8.2017

prot.n. 7875

Rif. n. 7489

Spett.le  
PARTITO DEMOCRATICO TRENINO  
MEZZOLOMBARDO PARTECIPA  
UNITI PER MEZZOLOMBARDO

via mail

**OGGETTO:** risposta ad interrogazione sulla somministrazione e vendita delle sostanze alcoliche ai minori.

In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

si condivide la preoccupazione degli interroganti riguardo agli abusi di sostanze alcoliche da parte dei minori.

Si condivide altresì il timore espresso per la sempre maggiore facilità con cui i minori possono reperire bevande alcoliche e assumerle associate ad altre sostanze stupefacenti.

Si assiste con apprensione al diffondersi tra i giovani, ma non solo, della ricerca dello sballo, sintomo inquietante di una ormai diffusa cultura che favorisce e legittima la ricerca del godimento individuale e non tollera imposizioni o limitazioni della piena disponibilità di sé.

Si riconosce una ormai drammatica carenza educativa da parte delle famiglie (in particolare dei padri) e degli altri soggetti educativi, nel saper proporre ai giovani, in maniera credibile e convincente, stili di vita responsabili.

Si apprezza il lavoro di prevenzione e di contrasto svolto dalle associazioni, dagli istituti scolastici e dalle forze dell'ordine del territorio. In particolare, rispetto ai quesiti proposti dagli interroganti, si è apprezzata l'iniziativa della Proloco e delle Associazioni partecipanti alla Festa di fine estate che da alcuni anni hanno proposto l'affissione negli stand gastronomici di cartelli che avvisano del divieto di assunzione di alcolici da parte di minori. Pur riconoscendo che l'iniziativa non può evitare che i giovani cerchino e riescano ad eludere il divieto, si tratta comunque di un valido accorgimento che può accrescere l'allerta di tutti, non solo delle forze dell'ordine chiamate a farlo rispettare.

Si sono infine apprezzate inoltre le iniziative specifiche di alcune associazioni che stanno proponendo buone pratiche di prevenzione degli abusi di alcolici proponibili anche ad altri soggetti organizzatori di eventi o manifestazioni (si veda per esempio la festa itinerante "Musicando Sportivamente" che si caratterizza per l'assenza totale di alcool organizzata dalla sezione locale dell'ACAT - Associazione Club Alcolisti Territoriali o il disciplinare adottato dall'associazione "The Middle").

Detto questo, di seguito si risponde ai singoli quesiti:

1. L'Amministrazione conferma l'impegno a far rispettare il vigente divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori con tutti gli strumenti a sua disposizione.
2. L'Amministrazione, è impegnata a invitare gli organizzatori occasionali di eventi o manifestazioni in cui è prevista la somministrazione temporanea di bevande alcoliche a segnalare adeguatamente il rispetto del divieto di legge relativo ai minori. In tal senso intende diffondere quelle buone pratiche utili a prevenire i fenomeni di abuso e facilmente adottabili anche da quei soggetti che non dispongono di una propria organizzazione professionale (vedi Associazioni). Tra queste buone pratiche sicuramente verrà sollecitata la conferma della

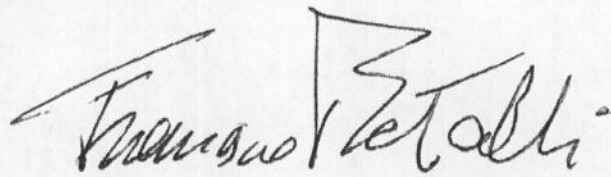
predisposizione di cartelli che ribadiscono il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori in occasione di feste o eventi come la Festa di fine estate.

Nella speranza di aver risposto compiutamente all'interrogazione, porgo cordiali saluti.

Mezzolombardo 14 agosto 2017

Assessore  
Francesco Betalli

FB/ac

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Betalli". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial "F".

Interrogazione sulla chiusura dello sportello dell'Agencia delle Entrate

Abbiamo appreso dalla stampa l'avvenuta chiusura dello sportello dell'Agencia delle Entrate di Corso del Popolo, nel palazzo della ex Pretura.

Questo ufficio molto frequentato, pur con il suo esiguo numero di dipendenti degli ultimi anni, ha garantito fino ad oggi un importantissimo servizio per operatori economici, professionisti e semplici cittadini, che da questo momento in poi sono costretti a spostarsi anche per ogni piccola incombenza di natura fiscale negli uffici del capoluogo.

Sono infatti numerosissimi i motivi che obbligano gli utenti a recarsi presso questo ufficio, motivi spesso dovuti anche a quell'eccesso di burocrazia che tanto rallenta e complica la vita dei cittadini italiani.

Da tempo si intravedono nel nostro comune segnali non positivi rispetto all'assetto commerciale del centro cittadino. La chiusura nell'arco di poco tempo di numerosi piccoli esercizi commerciali deve suscitare qualche preoccupazione in merito al futuro che potranno avere l'economia e la qualità della vita nel nostro comune.

Con la chiusura di questo importante ufficio il nostro comune perde un altro pezzo di pubblici uffici, riducendo ulteriormente il ruolo storico di comune centro del circondario riguardo ai servizi offerti al cittadino.

Bisogna ricordare che anche qualche anno fa si erano sollevati venti di chiusura per lo sportello di Mezzolombardo, ma in quel caso la precedente amministrazione aveva saputo rispondere attraverso la messa a disposizione gratuita dei locali della ex Pretura.

Ciò ha permesso il mantenimento del servizio svolto dallo sportello sul territorio fino ad oggi.

Crediamo che l'amministrazione comunale ed il Sindaco in primo luogo, debbano rappresentare in toto la preoccupazione e l'indignazione dei cittadini per questo nuovo taglio ai servizi pubblici, che colpisce la popolazione non abitante nel capoluogo.

Tutto ciò premesso viene chiesto al Sindaco :

- Da quanto tempo è venuto a conoscenza della volontà da parte della Direzione dell'Agencia delle Entrate di Trento di chiudere lo sportello di Mezzolombardo;
- Che tipo di politica intende intraprendere e che azioni pensa di fare contro la perdita di questo importante ufficio per il nostro territorio.

Si rimane in attesa della risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento.

Con osservanza

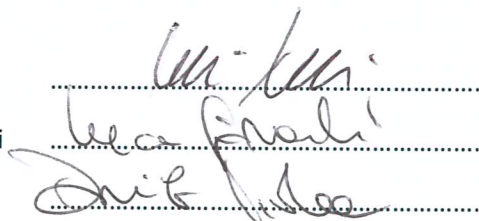
Mezzolombardo, 9 ottobre 2017

Partito Democratico del Trentino :

Luigi Rossi

Luca Girardi

Uniti per Mezzolombardo: Danilo Viola





# Comune di Mezzolombardo

## Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222  
tel. 0461/608200 fax 0461 1860104

Mezzolombardo, 24.10.2017

pro.n. 10415

Rif. n. 9886

Spett.li gruppi

PARTITO DEMOCRATICO  
UNITI PER MEZZOLOMBARDO  
via mail

OGGETTO: Risposta ad interrogazione chiusura sportello Agenzia delle Entrate.

Si risponde di seguito ai quesiti posti nell'interrogazione:

1. Siamo stati informati di detta volontà in un incontro avvenuto presso l'Agenzia il 7 agosto 2017. Durante l'incontro abbiamo immediatamente palesato la nostra contrarietà rispetto a tale scelta, ribadito l'importanza del servizio e i numeri del bacino d'utenza della sede distaccata di Mezzolombardo (30.000 utenti).
2. Abbiamo continuato la trattativa con l'Agenzia nel mese seguente, visto il periodo di ferie degli uffici preposti. Abbiamo contattato anche il Ministero di Roma mediante l'interessamento di un Parlamentare. Abbiamo ribadito all'Agenzia la nostra disponibilità a mantenere la gratuità della sede e delle spese ad essa riconducibili e ci siamo resi disponibili ad apportare degli interventi di miglioria.

Siamo ora in attesa di un incontro con l'Agenzia per capire quali prospettive ci siano e come proseguire la trattativa.

Cordiali saluti

LF/pt



IL SINDACO  
geom. Christian Girardi

**LISTE**  
**“UNIONE PER IL TRENTINO” -**  
**“PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE”**  
**“MEZZOLOMBARDO PARTECIPA”**

**MOZIONE EX ART. 23**  
**DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Preg.mo Signor Sindaco,

Gli scriventi Consiglieri Comunali Paolo Mazzoni, Corrado Aldrighetti e Konrad Vedovelli

**ESPONGONO**

Nei giorni scorsi è stato chiuso lo sportello dell’Agenzia delle Entrate di Mezzolombardo;

La notizia era nell’aria ormai da parecchi mesi;

Lo sportello serviva un numero importante di persone e professionisti;

Ciò esposto gli scriventi Consiglieri

**Presentano la seguente proposta di mozione**

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco ad intervenire tempestivamente presso la Direzione Provinciale di Trento dell’Agenzia delle Entrate e presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze in Roma affinché sia garantita l’immediata riapertura dello sportello di Mezzolombardo.

Con osservanza.

Mezzolombardo, 18 ottobre 2017

Paolo Mazzoni  Corrado Aldrighetti  
(anche per il Consigliere Corrado Aldrighetti)

Konrad Vedovelli

